



## COMUNE DI BAJARDO

Provincia di Imperia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

#### OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC): APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di maggio alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. JOSE LITTARDI - Presidente	Sì
2. MAURIZIO MORAGLIA - Vice Sindaco	Sì
3. MORIANO MADDALENA MARIA - Consigliere	No
4. AURIGO TITO - Consigliere	Sì
5. ONORATO MASSIMO - Consigliere	Sì
6. ROLANDO MARCELLO - Consigliere	Sì
7. GIOVANNINI CESARE - Consigliere	Sì
8. TRIPEPI NICOLETTA - Consigliere	Sì
9. SACCO MASSIMO - Consigliere	No
10. BERGAMINI PAOLA - Consigliere	Sì
11. IEZZI FABRIZIO - Consigliere	No
12. ZANELLA DAVIDE - Consigliere	Sì
13. SCIOLE' LUIGI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora Dott. Tommaso La Mendola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor JOSE LITTARDI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da lettura del punto all'Ordine del Giorno ad oggetto: **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC): approvazione.**

L'Amministrazione che aveva già convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto gestione esercizio 2013, ha integrato l'Ordine del Giorno prevedendo l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC). Le scadenze previste dalla legge hanno imposto l'adozione dell'atto e la successiva delibera di approvazione aliquote T.A.S.I.

L'imposta Comunale Unica si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Consiglio Comunale è pertanto chiamato ad approvare l'allegato regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ASCOLTATA** la relazione del Presidente e le integrazioni del Segretario del Comune;

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**PRECISATO** che i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

**VISTI** i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

**VISTO** il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

**VISTO** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**OSSERVATO** che il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**RILEVATO** che il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTA** la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dall'Ufficio Segreteria, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, prevede:

- che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, come convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68 ed in particolare l'art. 2-bis che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**ACQUISITI** i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dai Responsabili dei Servizi, riportati in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL, da parte del Segretario del Comune;

**DATO ATTO** che è stato acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'Organo di Revisione dell'ente;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**Con voti favorevoli 10 (dieci) e voti zero contrari espressi per alzata di mano essendo 10 (dieci) i presenti dei quali 10 (dieci) votanti e nessuno astenuto**

## **DELIBERA**

**LA PREMESSA NARRATIVA** costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera come anche tutti gli atti e documenti citati ancorché non allegati;

**APPROVARE** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**OSSERVARE** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 e che sostituisce a tutti gli effetti di legge i seguenti regolamenti:

1. Regolamento IMU, approvato con proprio atto n. 3 del 22 marzo 2012;
2. Regolamento TARES, approvato con proprio atto n. 22 del 13 settembre 2013;

**DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e nel sito dell'ente, in evidenza nella home page e, nell'are Amministrazione Trasparente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE, vista l'urgenza di provvedere, delibera con voti favorevoli 10 (dieci) e voti zero contrari espressi per alzata di mano essendo 10 (dieci) i presenti dei quali 10 (dieci)**

**votanti e nessuno astenuto** che il presente atto sia immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : JOSE LITTARDI

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/05/2014 al 05/06/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Baiardo , li 21/05/2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bajardo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14-mag-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

